CALENDARIO LITURGICO

13 gennaio DOMENICA *Battesimo del Signore*	*8.30*	
	10.00	*Puddu Marcello e Ilario*
	11.30	*Racis Franco*
14 gennaio LUNEDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*17.00*	*S. Rosario*
	17.30	*Consigli Tommaso*
15 gennaio MARTEDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*17.00*	*S. Rosario*
	17.30	*Trincas Ileana (triges.)*
16 gennaio MERCOLEDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*17.00*	*S. Rosario*
	17.30	*Eva e Riccardo*
17 gennaio GIOVEDÌ *S. Antonio ab.*	*17.00*	*S. Rosario*
	17.30	*Angelina e Raimondo*
18 gennaio VENERDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*17.00*	*S. Rosario*
	17.30	*Sanna Paolo*
19 gennaio SABATO *Feria Tempo Ordinario*	*16.50*	*S. Rosario*
	17.30	*Giovanni e Antonello*
20 gennaio DOMENICA *II Tempo Ordinario*	*8.30*	*Esterina*
	10.00	*Antioco Luigi*
	11.30	*Enrico ed Efisia*

Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 17.00

L'angolo della preghiera

Grazie, Signore!

O Dio, Padre buono,
ti ringrazio
perché nel santo Battesimo,
mi hai reso tuo figlio per sempre,
facendomi risorgere,
con Gesù,
ad una vita nuova e santa.
Ti ringrazio perché,
con l'acqua battesimale,
hai riempito la mia anima
dello splendore della grazia,
e mi hai fatto tempio vivo
dello Spirito Santo.
Voglio rinnovare in questo momento
le mie promesse battesimali
con cui mi sono impegnato a vivere
nella santità di figlio di Dio.
Conserva e aumenta in me
la fede e la grazia
che mi hai infuso nel battesimo
e concedimi di rimanere
fedele ad esse per tutta la vita.
Amen.

Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

13 - 20 gennaio 2019
Battesimo del Signore

Ecco il nostro Dio!

Con la festa del Battesimo di Gesù continua il ciclo delle manifestazioni del Signore, che è iniziato a Natale con la nascita a Betlemme del Verbo incarnato, contemplato da Maria, Giuseppe e i pastori nell'umiltà del presepe, e che ha avuto una tappa importante nell'Epifania, quando il Messia, attraverso i Magi, si è manifestato a tutte le genti. Oggi Gesù si rivela, sulle rive del Giordano, a Giovanni e al popolo d'Israele. È la prima occasione in cui egli, da uomo maturo, entra nella scena pubblica, dopo aver lasciato Nazaret. Lo troviamo presso il Battista, da cui si reca un gran numero di gente.

Nel brano evangelico san Luca osserva anzitutto che il popolo "era in attesa". Egli sottolinea, così, l'attesa di Israele, il profondo desiderio di un mondo diverso e di parole nuove, che sembrano trovare risposta proprio nelle parole severe, impegnative, ma colme di speranza del Precursore. Il suo è un

battesimo di penitenza, un segno che invita alla conversione, a cambiare vita, perché si avvicina Colui che "battezzerà in Spirito santo e fuoco". Infatti, non si può aspirare ad un mondo nuovo rimanendo immersi nell'egoismo e nelle abitudini legate al peccato.
Anche Gesù abbandona la casa e le consuete occupazioni per raggiungere il Giordano. Arriva in mezzo alla folla che sta ascoltando il Battista e si mette in fila come tutti, in attesa di essere battezzato. Giovanni comprende di trovarsi di fronte a Qualcuno di più grande di lui e di non essere degno neppure di sciogliergli i lacci dei sandali.
Mentre Gesù, raccolto in preghiera, dopo il battesimo, esce dall'acqua, si aprono i cieli. È il momento atteso da schiere di profeti. "Se tu squarciassi i cieli e scendessi!", aveva invocato Isaia. In questo momento, sembra suggerire san Luca, tale preghiera viene esaudita. Infatti, "Il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo"; si udirono parole mai ascoltate prima: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento". Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo scendono tra gli uomini e ci rivelano il loro amore che salva. E' la voce stessa del Padre che indica agli uomini la presenza nel mondo del suo Figlio e che invita a guardare alla risurrezione, alla vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.
A ragione, perciò, Paolo, come abbiamo ascoltato nella seconda lettura, afferma: "E' apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini". Questo annuncio di buone notizie, di vangelo, è per noi grazia che dà gioia e senso alla vita. La grazia del Signore, "ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà"; ci conduce, cioè, ad una vita più felice, più bella, più solidale, ad una vita secondo Dio.
Anche noi abbiamo ricevuto il battesimo, cioè la salvezza. "Quando apparvero la bontà di Dio e il suo amore per gli uomini, Egli ci ha salvati per la sua misericordia con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo".

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Is 40,1-5.9-11)*
Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini la vedranno.

Dal libro del profeta Isaìa
«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».
Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».
Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 103)*

Rit: *Benedici il Signore, anima mia.*

Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto, / tu che distendi i cieli come una tenda.

Costruisci sulle acque le tue alte dimore, / fai delle nubi il tuo carro, / cammini sulle ali del vento, / fai dei venti i tuoi messaggeri / e dei fulmini i tuoi ministri.

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Ecco il mare spazioso e vasto: / là rettili e pesci senza numero, / animali piccoli e grandi.

Tutti da te aspettano / che tu dia loro cibo a tempo opportuno. / Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; / apri la tua mano, si saziano di beni.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; / togli loro il respiro: muoiono, / e ritornano nella loro polvere. / Mandi il tuo spirito, sono creati, / e rinnovi la faccia della terra.

SECONDA LETTURA *(Tt 2,11-14;3,4-7)*
Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito
Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.
Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Lc 3,16)*
Alleluia.
Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni;
egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

VANGELO *(Lc 3,15-16.21-22)*
Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.

Dal Vangelo secondo Luca
In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».
Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Parola del Signore.

Lunedì 14, h. 18.30
Incontro di Catechesi Liturgica sulla Messa

Giovedì 17, S. Antonio abate, h. 17.30
Benedizione degli Animali domestici